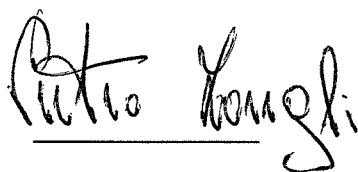


Comune di Isola di Fondra
Provincia di Bergamo

***Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di
Bilancio di Previsione 2020 - 2022 e documenti
allegati***

Il Revisore Unico

Dr. Pietro Longhi


Pietro Longhi

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 17 del 20 dicembre 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022

Premesso che il Revisore Unico ha:

- esaminato la proposta di Bilancio di Previsione 2020 - 2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 «Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali» (T.U.E.L.);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, e la versione aggiornata dei Principi Contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet - Armonizzazione contabile Enti territoriali;

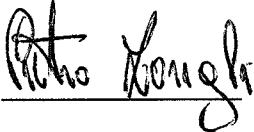
PRESENTA

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Bilancio di Previsione per gli esercizi 2020 - 2022, del Comune di Isola di Fondra che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Novate Milanese (MI), il 20 dicembre 2019

Il Revisore Unico

Dr. Pietro Longhi



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022	7
Riepilogo generale Entrate per Titoli.....	7
Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.)	8
Previsioni di cassa.....	9
La Nota Integrativa	10
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	11
Verifica della coerenza interna	11
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2020 – 2022	13
A) ENTRATE.....	13
Entrate da fiscalità locale	13
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	14
Spese di personale.....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità (F.C.D.E.).....	14
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	15
CONCLUSIONI.....	16



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore Unico del Comune di Isola di Fondra nominato con Delibera Consiliare n. 20 del 24 novembre 2018.

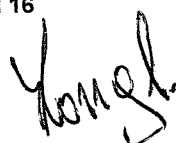
Premesso

- che l'Ente deve redigere il Bilancio di Previsione rispettando il Titolo II del D.Lgs. n. 267 del 2000 (di seguito anche T.U.E.L.), i Principi Contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'Allegato 9 al D.Lgs. n. 118 del 2011;
- che ha ricevuto in data 11 dicembre 2019 lo schema del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2020 - 2022, approvato dalla Giunta Comunale, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- viste le disposizioni di legge che regolano la Finanza Locale, in particolare il T.U.E.L.;
- visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
- visto lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità;
- visti i Regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'articolo 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel Bilancio di Previsione 2020 - 2022.

Il Revisore Unico ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'articolo 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267 del 2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Isola di Fondra registra una popolazione al 1° gennaio 2019, di n. 173 abitanti.



DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del Bilancio di Previsione 2019 - 2021.

Il Revisore Unico ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'articolo 162, comma 5, del T.U.E.L. e del postulato n. 5 di cui all'Allegato 1 del D.Lgs. n. 118 del 2011.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del Bilancio di Previsione 2020 - 2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118 del 2011).

Al Bilancio di Previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui:

- all'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- al punto 9.3 del Principio Contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h);
- all'articolo 172 del T.U.E.L. e
- al D.M. 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)

L'Ente ha adottato il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» di cui all'articolo 18-bis del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, secondo gli schemi di cui al D.M. 22 dicembre 2015, Allegato 1, con riferimento al Bilancio di Previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'articolo 1, commi da 849 a 857, della Legge n. 145 del 2018 (Legge di Bilancio 2019).

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle Finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del D.L. n. 269 del 2003, convertito con modificazioni dalla Legge n. 326 del 2003, prevista dall'articolo 1, comma 961, della Legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30 agosto 2019.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'Organo Consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 27 aprile 2019 la proposta di Rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale Rendiconto, come indicato nella relazione del Revisore Unico, formulata con verbale n. 7 in data 24 aprile 2019, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 così distinto ai sensi dell'articolo 187 del T.U.E.L.:

Risultato di amministrazione

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	152.909,79
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	67.798,60
c) Fondi destinati ad investimento	4.187,07
d) Fondi liberi	80.924,12
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	152.909,79

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:


Situazione di cassa

	2017	2018	2019
Disponibilità:	478.756,93	621.016,58	520.000,00
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del Tesoriere.

L'impostazione del Bilancio di Previsione 2020 - 2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'articolo 162 del T.U.E.L.

L'impostazione del Bilancio di Previsione 2020 - 2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi articolo 1, comma 821, della Legge n. 145 del 2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal D.M. 1° agosto 2019.



Ai fini della determinazione degli equilibri sono stati adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall'eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex D.L. n. 119 del 2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex articolo 15 del D.L. n. 34 del 2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex articolo 16-bis del D.L. n. 34 del 2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex articolo 4, comma 1, del D.L. n. 119 del 2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'articolo 16-quater del D.L. n. 34 del 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Il Revisore Unico ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il Bilancio di Previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il Bilancio di Previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del T.U.E.L.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale Entrate per Titoli

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		
				PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competen:	6.830,84	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competen:	605.033,54	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competen:	47.567,95	0,00		
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenz	0,00	0,00		
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenz	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	621.210,23	520.000,00		



10000	TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	14.550,75	previsione di competenza	172.619,00	172.600,00	171.600,00	171.600,00
				previsione di cassa	181.167,32	187.150,75		
20000	TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	previsione di competenza	8.400,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00
				previsione di cassa	8.400,00	2.400,00		
30000	TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	14.297,45	previsione di competenza	222.741,00	207.545,45	205.670,83	205.782,26
				previsione di cassa	239.066,83	221.842,90		
40000	TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	561.123,90	previsione di competenza	1.380.423,90	735.500,00	20.500,00	20.500,00
				previsione di cassa	1.851.804,36	1.296.623,90		
50000	TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
60000	TITOLO 6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
70000	TITOLO 7	<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
				previsione di cassa	15.000,00	15.000,00		
90000	TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	0,00	previsione di competenza	210.000,00	210.000,00	80.000,00	80.000,00
				previsione di cassa	210.000,00	210.000,00		
	TOTALE TITOLI		589.972,10	previsione di competenza	2.009.183,90	1.343.045,45	495.170,83	495.282,26
				previsione di cassa	2.505.438,51	1.933.017,55		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		589.972,10	previsione di competenza	2.668.616,23	1.343.045,45	495.170,83	495.282,26
				previsione di cassa	3.126.648,74	2.453.017,55		

Le previsioni di competenza rispettano il Principio Generale n. 16 e i Principi Contabili e rappresentano le Entrate che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.)

Il Fondo Pluriennale Vincolato, disciplinato dal Principio Contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'Entrata.

In fase di predisposizione del bilancio, il Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è pari a 0,00 €.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento	520.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	187.150,75
2	Trasferimenti correnti	2.400,00
3	Entrate extratributarie	221.842,90
4	Entrate in conto capitale	1.296.623,90
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	210.000,00
	TOTALE TITOLI	1.933.017,55
	TOTALE GENERALE ENTRATE	2.453.017,55

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	388.569,74
2	Spese in conto capitale	1.433.844,18
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	53.810,52
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	15.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	210.000,00
	TOTALE TITOLI	2.101.224,44
	SALDO DI CASSA	351.793,11

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il Revisore Unico ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'articolo 162 del T.U.E.L.

Il Revisore Unico ha verificato che la previsione di cassa relativa all'Entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

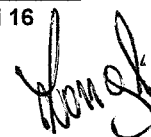
Il Revisore Unico rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'articolo 183, comma 8, del T.U.E.L.

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del Tesoriere.

La Nota Integrativa

La Nota Integrativa allegata al Bilancio di Previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'articolo 11 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e dal punto 9.11.1 del Principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri Enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli Enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a), del T.U.E.L.;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

Il Revisore Unico ritiene che le previsioni per gli anni 2020 - 2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione D.U.P.

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal Principio 4/1) previsto dal Principio Contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118 del 2011).

Sul D.U.P. il Revisore Unico ha espresso parere con verbali n. 1 del 27 febbraio 2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il D.U.P. contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

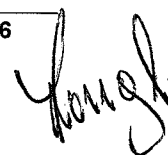
Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 21 del D.Lgs. n. 50 del 2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al Bilancio Preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel Bilancio di Previsione 2020 - 2022 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del Titolo II indicate nel Bilancio e del corredato Fondo Pluriennale Vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione «Amministrazione trasparente» e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.



Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'articolo 21 del D.Lgs. n. 50 del 2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'articolo 39, comma 1, della Legge n. 449 del 1997 e dall'articolo 6 del D.Lgs. n. 165 del 2001 è stata approvata con specifico atto secondo le «Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della P.A.» emanate in data 8 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n. 173.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020 - 2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.



VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2020 – 2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle Entrate e congruità delle Spese previste per gli esercizi 2020 - 2022, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

I.U.C.

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	77.000,00	77.000,00	77.000,00	77.000,00
TASI	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
TARI	69.000,00	69.000,00	69.000,00	69.000,00
Totale	165.000,00	165.000,00	165.000,00	165.000,00

In particolare per la TARI, l'Ente ha previsto nel Bilancio 2020, la somma di euro 69.000, dato che non registra un aumento o una diminuzione di euro rispetto alle previsioni definitive 2019, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Altri Tributi Comunali

Oltre alla I.U.C. (IMU – TARI - TASI), il Comune ha istituito i seguenti tributi:

- Imposta Comunale sulla Pubblicità (I.C.P.);
- Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP).

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
I.C.P.	500,00	500,00	500,00	500,00
TOSAP	6.000,00	6.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	6.500,00	6.500,00	5.500,00	5.500,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

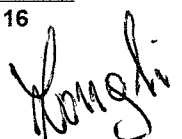
Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato «redditi da lavoro dipendente» prevista per gli esercizi 2020 - 2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'articolo 1, comma 562, della Legge n. 296 di 2006;
- dei vincoli disposti dall'articolo 9, comma 28, del D.L. n. 78 del 2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (F.C.D.E.)

Il Revisore Unico ha verificato la regolarità del calcolo del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore Unico a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste.

Si suggerisce comunque un attento e scrupoloso monitoraggio delle poste in entrata, in particolare non ripetitive, al fine di permettere un eventuale tempestivo intervento di variazione a tutela degli equilibri.

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il D.U.P., il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020 - 2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n. 145 del 2018.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il Revisore Unico richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al Bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'articolo 9 del D.L. n. 113 del 2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del T.U.E.L. e tenuto conto:

- del parere espresso sul D.U.P.;
- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Revisore Unico:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'Ente, del Regolamento di Contabilità, dei Principi previsti dall'articolo 162 del T.U.E.L. e dalle norme del D.Lgs. n. 118 del 2011 e dai Principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145 del 2018.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione 2020 - 2022 e sui documenti allegati.

Il Revisore Unico
Dr. Pietro Longhi

